

"Settimana"



Foglietto
settimanale
n. 1.104 del
16/12/2018

PARROCCHIE di ZOPPOLA-OVOLEDO - MURLIS - CUSANO-POINCICCO
- LEZIONARIO FESTIVO CICLO C - LEZIONARIO FERIALE ANNI DISPARI –Tempo AVVENTO
SITO: www.zoppola.it Tel. 043497055 - cell. 3397803580 - e mail: s.martino@zoppola.it

DOMENICA 3^a DI AVVENTO; domenica del "Gaudete"

**TI VENGO INCONTRO...
CON TUTTO QUELLO CHE HO**



¹⁰In quel tempo le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». ¹¹Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia altrettanto». ¹²Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». ¹³Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». ¹⁴Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

¹⁵Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, ¹⁶Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. ¹⁷Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». ¹⁸Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

COMMENTO

Queste parole di Giovanni Battista non sono minacce, ma inviti. Egli chiama a conversione, ma in un modo che riempie di speranza e non di paura. Ognuno è invitato a seminare la giustizia secondo le sue possibilità concrete, non tanto perché arriva il castigamatti, ma perché "il Signore in mezzo a te è un salvatore potente... ti rinnoverà con il suo amore" (Sof 3,16-17, prima lettura). Siamo chiamati a fare il bene non per correre ai ripari, ma perché "evangelizzati" (v. 18), cioè incoraggiati da una **buona notizia**.

«**Che cosa dobbiamo fare?» (v. 10)... La gente che ascolta Giovanni ha desiderio di fare qualcosa. Questo profeta sembra davvero indicare un tempo nuovo. Non è uno dei soliti che fa promesse, ma uno deciso: chiede sforzi, non offre comodità. Proprio per questo sembra veritiero. E se recuperassimo anche noi il desiderio di un mondo più giusto e onesto? Forse non è solo un'illusione. E se provassimo a fare del bene per profezia? Spesso invece lo facciamo per dovere, non per convinzione, come se fosse un capriccio di Dio continuare chiedercelo.**

«**Chi ha due tuniche» (v. 11)...** Giovanni non fa discorsi né programmi. Fatti. Molto concreti e immediati. Aspettavano un Messia misterioso, potente. Non sapevano bene come prepararsi. Giovanni indica una linea chiara e nello stesso tempo semplice: «Guarda il tuo prossimo e non approfittare di lui!». Il Messia non sappiamo come salverà, ma vuole che noi ci prepariamo prendendoci a cuore chi sta peggio di noi. Non ci chiederà quanti soldi possiamo dargli, quanto siamo diventati importanti, ma quanto abbiamo saputo aiutare i fratelli con i nostri beni.

«**Pubblicani... soldati» (vv. 12-14)...** Tutti **possono camminare verso** il Messia. Giovanni denuncia le colpe e la testardaggine degli uomini. Forse non tutti possono diventare puri e santi, tutti però possono dare il superfluo per sostenere i più indifesi. Tutti possono ricostruire la giustizia che stavano dimenticando, accecati dal potere o dal bisogno.

«**Viene colui che è più forte di me» (v. 16)...** Giovanni non è il Cristo. Le folle che lo ascoltano non sono già salve. Quando ci convertiamo e ricominciamo a fare un po' di bene, non si esaurisce tutto con noi. Ci ritroviamo a pensare: "Io non posso fare molto di fronte a tanta povertà?". Ma, per quanto poco, il bene che facciamo noi è un dito puntato verso il cielo: mostra che cosa è capace di fare Dio e apre i cuori (nostri e dei poveri) alla speranza di una salvezza completa, di un battesimo nello Spirito Santo, che cambierà davvero la nostra vita. E che inizia proprio dal bene concreto, semplice, non risolutivo che siamo capaci di fare.

SABATO 15 DICEMBRE: festiva della 3^a di AVVENTO

ore 10.30 S. Messa del Natale al Centro Le BETULLE

ore 18.00 Poincicco	def.ti RITA GAMBERIN DA RE e PIETRO DA RE def.ta ALESSANDRINI ALFREDINA
ore 19.00 ZOPPOLA	40° anniversario di MATRIMONIO di VINCENZO con CONCETTA classe 1934 – ricordo dei defunti della Classe)

Domenica 16 DICEMBRE: TERZA DI AVVENTO

ANIMAZIONE della S. MESSA LA CLASSE QUARTA Elementare



ore 9.00 ZOPPOLA	def.ta LIVIANA BRUNETTA def.ti ROMANO, VINCENZO e ANGELA def.ti CASSIN GIORDANO e AMALIA def.ta TAURIAN MARIA TERESA, deceduta in MESSICO def.ti Famiglie DAL MAS e ZONTA def.to ZUCCHETTO ANGELO
ore 10.00 POINCICCO	def.ta BERTOIA VIRMA, ord. da Giustina def.ta BERTOIA MARIA def.ti GRIZZO BRUNO e BIASOTTO DANIELA def.ti SILVESTRIN TARCISIO e PASCOTTO ANTONIA
ORE 10.10 OVOLEDO	def.ti PIGHIN LUCIA e SILVIO def.to BELLOMO ITALO, nel 1° anniversario def.to BENEDET GAUDENZIO, nel 8° anniversario def.ti CASSIN ANGELA e BEAN FULGIDO, ord figlia Marie-Claire
ore 11.00 MURLIS	def.to PIGHIN LIBERO, anniversario def.ti della FAMIGLIA DE PAOLI def.ti del Movimento APOSTOLICO CIECHI
ore 11.00 CUSANO	def.to FRANCESCO GIORGIO BIASIOTTO
ore 19.00 ZOPPOLA	def.ti ONORINA ed ERMINIO PIGHIN def.ta ADI BORTOLUSSI in SARTORI, dec. il 15 dic. in TORONTO def.to MANIAGO ANTONIO, anniversario def.ti delle COMUNITA' PARROCCHIALI

Lunedì 17 dicembre: 3^a settimana di Avvento.

ore 8.00 Murlis	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 19.00 Zoppola	In onore dello Spirito Santo, ord. persona devota

Martedì 18 dicembre: 3^a sett. di Avvento Dalle ore 9.30 alle 11.15

ADORAZIONE EUCARISTICA con POSSIBILITA' di CONFESSIONI

ore 8.00 Murlis	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 9.00 Zoppola	def.ta BOMBEN LORENZA def.to FINOS GIOVANNI def.ti ZILLI CESARE e GIOVANN def.ta COLUSSI ANNA MARIA def.ti ANTONIO e GIUSEPPINA FRAPPA

Mercoledì 19 dicembre: 3^a settimana di Avvento

ore 9.00 Zoppola	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 18.00 Poincicco	def.te ANIME del PURGATORIO

Giovedì 20 dicembre: 3^a settimana di Avvento

ore 8.00 Murlis	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 9.00 Zoppola	def.to PAOLON GIUSEPPE def.ta BORTOLUSSI EDDA

Venerdì 21 dicembre: 3^a settimana di Avvento

ore 18.00 Cusano	def.te ANIME DEL PURGATORIO
ore 19.00 Zoppola	def.te QUERIN MARZIA e Suor MARIA def.to BORTOLUSSI CESARE, anniversario

SABATO 22 DICEMBRE: festiva della IV^a di AVVENTO

ore 18.00 Poincicco	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 19.00 ZOPPOLA	def.to PROSPERO PANCIERA di ZOPPOLA



ore 20.30 in chiesa CONCERTO DI NATALE

Domenica 23 DICEMBRE: IV^a DI AVVENTO

ANIMAZIONE: LA CLASSE SECONDA Elementare
Al termine di ogni celebrazione: benedizione
"STATUINE" del Bambin GESU'



ore 9.00 ZOPPOLA	def.ta LIVIANA BRUNETTA def.ti FAMIGLIA SEGATO def.to TESOLIN GUERRINO e FAMILIARI def.to Don DANILO CASSIN def.ta BOMBEN SARA e defunti FAMIGLIA def.ti MUSSIO GIOVANNI e NONIS ERMINIA e FAMILIARI def.ta BANINI LILIANA, ord. da un'amica def.to POLITA GUIDO e defunti FAMILIARI def.ti NARDIN MARIO, ANTONIETTA e ALESSANDRO def.ti LISOTTO SERGIO, PAOLINA e BERTOIA LIDIA BRUNA def.to BOMBEN FRANCESCO, anniversario def.to PILOSIO VITTORIO
ore 10.00 POINCICCO	def.ta BERTOIA VIRMA, ord. da Giustina def.ti della FAMIGLI di BERTOLO GIOVANNINA
ORE 10.10 OVOLEDO	def.ta BATTISTUZZI TERESINA
ore 11.00 MURLIS	def.ti della FAMIGLIA PAGURA def.to PAPAIS ATTILIO, anniversario
ore 11.00 CUSANO	def.ti delle COMUNITA' PARROCCHIALI
ore 19.00 ZOPPOLA	def.ti EMILIO e MARIA BEAN-CECCO e defunti FAMILIARI

Lunedì 24 dic. VIGILIA del NATALE, le CONFESSIONI

Zoppola dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Murlis dalle ore 15.00 alle 16.00

Cusano dalle ore 16.00 alle 16.45

Poincicco dalle 16.45 alle 17.30

Sante MESSE nella NOTTE del NATALE

ore 21.00 chiesa Parrocchiale di Cusano

ore 22.00 chiesa Parrocchiale di Murlis

ore 23.00 chiesa Parrocchiale di Poincicco

ore 24.00 chiesa Arcipretale di ZOPPOLA

Durante l'AVVENTO in OGNI CHIESA:

raccolta GENERI ALIMENTARI pro CARITAS

DOMENICA 16 dic. ore 17.30 nella chiesa di Santa Lucia in Murlis

X° CONCERTO di SANTA LUCIA Con il Piccolo Coro "Le note del Sole"

Venerdì 21 dic ore 19.00 all'AUDITORIUM

RECITA NATALIZIA dei Bambini/e SCUOLA MATERNA

-Sabato 22 dicembre 2018 ore 20.45:

CONCERTO DI NATALE in chiesa a ZOPPOLA

Con la partecipazione di: Piccolo Coro "Le Note del Sole" Scuola dell'infanzia G. Baschiera, Corale S. Cecilia di Zoppola, FVG Brass Quintet, all'organo Gabriele Martin, al pianoforte M.o Luca Fabbro, Dirige M.o Giorgio Molinari

CONCORSO PRESEPI: Vedi dépliant in chiesa e **ISCRIVITI**

LA NOSTRA GENEROSITA':

Parrocchia di San Martino Vescovo: Offerte in chiesa € 315,17; Candele votive € 86,50
Benedizione famiglie € 125,00; Buste pro Chiesa (Offerta annuale) € 230,00

Parrocchia SS. Maria e Antonio: Raccolta ferro a Cusano € 857,00 a favore della chiesa

Benedizione delle Famiglie a Zoppola: don Antonio è DISPONIBILE al
3397803580 - Venire in famiglia le fa piacere, ANCHE NEL PERIODO NATALIZIO

Un grazie particolarissimo agli Amici della LA SAGRA DELLE PATATE DI OVOLEDO
per aver donato l'ALBERO DI NATALE posto nella Piazzetta di OVOLEDO



Festa di Santa Lucia 13/12/2018



S. Messa di NATALE al CENTRO DIURNO

VANGELO DELLA 3 domenica di AVVENTO

¹⁰In quel tempo le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». ¹¹Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia altrettanto». ¹²Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». ¹³Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». ¹⁴Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

¹⁵Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, ¹⁶Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. ¹⁷Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». ¹⁸Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Queste parole di Giovanni Battista non sono minacce, ma inviti. Egli chiama a conversione, ma in un modo che riempie di speranza e non di paura. Ognuno è invitato a seminare la giustizia secondo le sue possibilità concrete, non tanto perché arriva il castigamatti, ma perché "il Signore in mezzo a te è un salvatore potente... ti rinnoverà con il suo amore" (Sof 3,16-17, prima lettura). Siamo chiamati a fare il bene non per correre ai ripari, ma perché "evangelizzati" (v. 18), cioè incoraggiati da una **buona notizia**.